



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
UOC SERVIZIO PROVVEDITORATO
Viale della Vittoria, 321
92100 Agrigento
Telefono 0922 407268
FAX 0922 407268

A tutte le ditte interessate

Oggetto: Procedura aperta per la fornitura, in noleggio quinquennale, di attrezzature e servizi annessi per la realizzazione e gestione di un sistema RIS-PACS per la digitalizzazione, archiviazione e trasmissione delle immagini diagnostiche (codice gara 5364651 - Codice CIG 5504608239).

Si pubblicano sul sito web di questa ASP www.aspag.it nella sezione "amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti" - in allegato chiarimenti forniti dal responsabile estensore capitolato tecnico, a seguito di quesiti formulati da alcune ditte.

Attesa l'esigenza di garantire la più ampia concorrenzialità, si comunica, altresì, il differimento del termine perentorio di scadenza delle offerte alle **ore 10:00 del 26 febbraio 2014**.

La presente comunicazione, contenente i chiarimenti, deve essere restituita debitamente firmata per presa visione, all'interno della Busta A "Documentazione amministrativa".

Si evidenzia che la presente modifica viene pubblicata sul sito web aziendale ed ha valore di notifica per tutte le ditte interessate, per come espressamente previsto dal disciplinare di gara.

Su delega del Commissario Straordinario
Dr. Giuseppe Termine
Il Direttore UOC Provveditorato
Dr.ssa Cinzia Schinelli



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Dipartimento Interdistrettuale
delle Scienze Radiologiche
Direttore: Dott. Angelo Trigona

Al Direttore U.O.C. Provveditorato
Dott.ssa C. Schinelli

Riferimento: procedura aperta per l'affidamento della fornitura, in noleggio quinquennale, di attrezzature e servizi annessi per la realizzazione e gestione di un sistema RIS-PACS per la digitalizzazione, archiviazione e trasmissione delle immagini diagnostiche dell'ASP di Agrigento – CIG: 5364651

Gent.ma dott.ssa Schinelli,

Facendo seguito alla sua richiesta, in qualità di firmatario del CSA della procedura in oggetto, con la presente si riscontra la nota del 22.01.2014, a firma Avv. Corrado Diaco, per evidenziare alcuni rilevanti aspetti che conducono a conclusioni diverse rispetto a quanto nella stessa nota evidenziato.

- Giova preliminarmente precisare che il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuato come sistema di aggiudicazione dell'appalto de qua, presuppone l'applicazione di criteri obiettivi che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, immanenti ad ogni procedura ad evidenza pubblica, si da assicurare una valutazione delle offerte concorrenti in condizioni di effettiva concorrenza. L'aggiudicazione degli appalti deve garantire ed assicurare la comparazione delle diverse offerte in modo che l'Amministrazione Aggiudicatrice possa individuare e scegliere l'offerta più conveniente in base a criteri oggettivi ed oggettivizzati *ex ante* negli atti di gara. Caratteristiche e specificità del contratto e valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza sono, dunque, i punti di riferimento, nonché i vincoli alla discrezionalità nella scelta della modalità di aggiudicazione, cui le stazioni appaltanti devono attenersi nella preparazione delle strategie di gara e nelle finalità da raggiungere con le procedure espletate. Conseguentemente, le scelte concretamente poste in essere nelle clausole della *lex specialis* rientrano nella discrezionalità della stazione appaltante che possono essere sindacate solo se manifestamente illogiche o irragionevoli. Unico vincolo posto dal legislatore, nazionale e comunitario, è che tanto il prezzo quanto gli aspetti di carattere qualitativo dell'offerta siano oggetto di valutazione, atteso che l'aggiudicazione con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa è ritenuto quello che tende a garantire il miglior rapporto qualità/prezzo, valorizzando al contempo la progettualità e le capacità innovative del mondo professionale, volte ad aumentare il valore complessivo del servizio offerto, tenuto conto della specificità e complessità dell'oggetto dell'appalto.
- Dal momento che tale sistema postula una valutazione integrata tra il dato economico e quello tecnico e qualitativo, inerente alla natura, all'oggetto ed alle caratteristiche dell'appalto, ne deriva che la stazione appaltante predefinisca a monte gli elementi di valutazione – da non confondere con i requisiti di partecipazione – cui ancorare tale giudizio comparato attraverso l'esame di una pluralità di criteri di valutazione, onde giungere all'offerta economicamente più vantaggiosa espressa in un unico parametro numerico finale. Assolutamente centrale diventa

l'operazione di definizione dei criteri di valutazione e della relativa ponderazione. Al riguardo è certamente utile ribadire che la determinazione dei criteri di valutazione (ovvero delle componenti dell'offerta, variabili in relazione al tipo di appalto e alla natura del servizio) di cui la stazione appaltante tiene conto e la ponderazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (che garantisce un corretto rapporto qualità/prezzo), sono rimesse alla valutazione discrezionale della stazione appaltante, sia pure con i limiti della non illogicità ed irragionevolezza. Sulla scorta della giurisprudenza anche comunitaria, i criteri non devono mai conferire una libertà incondizionata alle stazioni appaltanti, ma tale libertà deve essere limitata attraverso la definizione di criteri specifici ed obiettivamente quantificabili, in modo che la commissione di gara sia posta in condizione di verificare effettivamente che le offerte rispondano ai criteri sulla base di informazioni e documenti oggettivi prodotti dai concorrenti.

Quanto al merito della scelta relativa al peso o punteggio da attribuire a ciascun criterio, la discrezionalità della stazione appaltante trova, secondo costante giurisprudenza, l'unico limite della "manifesta irrazionalità" della distribuzione dei punteggi rispetto all'oggetto dell'appalto. Ipotesi, che inciderebbe sulla legittimità del bando, per quanto qui non pertinente, si rinvengono laddove, ad esempio, il valore attribuito ad un criterio sia tale da preconstituire, nei confronti dei concorrenti, illegittime posizioni di vantaggio, oppure nei casi in cui, pur avendo adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, venga assegnato ad uno dei criteri di valutazione un peso talmente elevato da rendere praticamente superflui tutti gli altri.

Circostanza chiaramente estranea al caso per cui la presente nota viene resa.

A ciò si aggiunga che i complessivi 25 punti attribuibili alla demo funzionale sono, a loro volta, ulteriormente oggettivizzati e suddivisi in sub-elementi di valutazione in considerazione dell'elevata specificità e delle caratteristiche tecniche ed informatiche dell'oggetto dell'appalto, si da garantire non solo il rispetto dei principi posti a presidio delle procedure ad evidenza pubblica, e da valorizzare, altresì, l'aspetto progettuale degli operatori economici.

Non degna di nota appare, invero, l'eccezione relativa ai "costi eccessivi" legati allo svolgimento della demo funzionale. Si richiama al riguardo pag.11 del disciplinare di gara, laddove chiaramente limita la stessa alle funzionalità del sistema RIS-PACS, conformemente alle caratteristiche funzionali minime del sistema, così come compiutamente individuate ai paragrafi 6 e 7 del Capitolato Speciale d'Appalto. Analogo significato di caratteristiche minime (minimali) assumono i requisiti di "ridondanza, affidabilità e implementazione della Business Continuity e del Disaster Recovery", di cui alla griglia di valutazione esplicitata al paragrafo 18 del Capitolato Speciale d'Appalto, da intendersi come capacità del sistema software offerto.

Da un punto di vista tecnico si precisa che la verifica di un sistema software aderente alle caratteristiche di "ridondanza, affidabilità e implementazione della Business Continuity e Disaster Recovery", non richiede operazioni e/o interventi da gravare – così come si legge nella nota dell'Avv. Diaco - in maniera così importante da rendere addirittura difficoltosa ed impossibile la medesima partecipazione alla gara. A tale scopo è sufficiente evidenziare, ma di ciò certamente la Fuji Films s.p.a. assistita dall'avvocato Diaco è ben informata, che tale funzionalità è dimostrabile mettendo in rete locale "punto punto" senza alcuna geograficità 2 sistemi. Ma comunque, come si potrà evincere dai chiarimenti predisposti, anche questa funzionalità non è oggetto di demo quale funzionalità in esercizio.

Inoltre, corre l'obbligo evidenziare che l'unica azienda in grado di poter dimostrare, presso la sede della ASP di Agrigento, una funzionalità in esercizio di disaster recovery e Business continuity è proprio la Fuji Film s.p.a. posto che è l'attuale fornitore del sistema RIS/PACS in uso presso 3 presidi di questa ASP e dove tale funzionalità è stata oggetto di collaudo.

Per enfatizzare la circostanza che la demo funzionale è esclusivamente finalizzata a permettere la visione delle funzionalità effettive e delle caratteristiche dei sistemi software offerti – come indicate nel CSA - non dimostrabili semplicemente attraverso la produzione dell'offerta tecnica (su carta), il Capitolato Speciale d'Appalto prevede l'attribuzione di 4 punti per "altri software" che, pur non previsti dal medesimo Capitolato, siano identificati dagli operatori come necessari al completamento di un processo filmless.

Non pare allo scrivente che una tale demo, possa addirittura pregiudicare economicamente la partecipazione ad una gara d'appalto di un sistema RIS-PACS e dei relativi servizi, di cui la Fuji Film s.p.a. è sicuramente tra i più importanti fornitori. Analoghe previsioni, nei medesimi termini sono frequenti negli atti gara con medesimo oggetto.

Dalla preventiva indagine di mercato è emerso che altri due bandi relativi a procedure ad evidenza pubblica per sistemi RIS-PACS, indetti nella Regione Sicilia e nella Regione Calabria, ai quali Fujifilm ha partecipato, analogamente articolavano il punteggio per la valutazione qualitativa dell'offerta anche in considerazione dell'esito della demo, in perfetta aderenza alle prescrizioni del D.Lgs.163/2006.

Relativamente all'adeguamento dei locali, a carico dei concorrenti, nei quali eseguire la demo, non si comprende come tale previsione possa stupire. È evidente che le attrezzature necessarie per la demo così come le periferiche siano, al pari dei relativi costi, a carico delle ditte concorrenti. Parlare di una gara la cui partecipazione si palesa addirittura eccessivamente gravosa, difficile o addirittura impossibile, sol perché per poter effettuare la demo si rende necessario dotarsi di una ciabatta per l'alimentazione delle attrezzature, appare, questo sì, oltremodo irragionevole, nella misura in cui si considera che eventuali esigenze di collegamenti remoti devono essere verificati con l'amministrazione aggiudicatrice che potrà mettere a disposizione le proprie infrastrutture di rete.

Non da ultimo, e certamente non per ordine di importanza, stupisce che proprio l'assistita dell'Avv. Diaco, Fujifilm Italia S.p.a., uno dei maggiori brand nella distribuzione di sistemi per archiviazione digitale, reputi curiosamente per questo bando eccessivamente gravoso garantire alla Commissione Giudicatrice l'eventuale visione dei sistemi offerti anche presso altre sedi. Stupisce altresì, che di tutte le aziende del panorama europeo e tra queste anche quelle che ad oggi hanno effettuato sopralluogo per la medesima gara, solo la sua Assistita dell'avv. Diaco ha sollevato un'eccezione sulla metodologia delle attività di DEMO.

- Il CSA e, in generale gli atti della gara, chiaramente esplicitano lo scopo della procedura aperta siccome tendente se non all'eliminazione sicuramente alla diminuzione considerevole della stampa delle pellicole nell'ambito della compiuta realizzazione di un sistema caratterizzato da una gestione della refertazione completamente filmless e paperless, con indubbi vantaggi anche in termini di risparmio economico che ne derivano. Lo stesso CSA è chiaramente e fortemente legato alle caratteristiche di qualità del sistema RIS/PACS alla stregua di un sistema inteso come software di gestione.

- Infine è necessario precisare che l'attuale gara deriva dall'esigenza di assicurare continuità ad un servizio, per il quale Fujifilm è ad oggi fornitore, che scadrà ad aprile 2014, aggiudicato ad un RTI di cui Fujifilm è mandataria.

La gara per cui l'avv. Diaco scrive, chiedendone l'annullamento, genera un'economia di scala laddove si consideri che l'impegno economico ad oggi sostenuto dalla scrivente amministrazione per soli 3 piccoli presidi ospedalieri (esclusi il P.O. di Sciacca, di Agrigento e i poliambulatori) ammonta a circa € 800.000,00 Annuì, mentre con la gara de qua, a fronte di un costo annuo leggermente superiore (circa 1.200.000,00, come valore a base d'asta), permetterà all'ASP di Agrigento di gestire integralmente tutti i servizi di Radiologia dell'ASP,



comprendente, oggi, le 2 nuove Aziende Ospedaliere di Agrigento e Sciacca, tutti i poliambulatori, nonché la fornitura di 3 diagnostiche digitali (con conseguente eliminazione della stampa, nell'ottica di una gestione completamente paperless-Filmless). Non sorprende, quindi, in considerazione di tutto quanto sopra esposto che la Fuji Film s.p.a. richieda pretestuosamente l'annullamento della gara, che pur arrecando un danno alla scrivente amministrazione, gioverebbe alla stessa Fuji Film s.p.a. quale attuale fornitore, nel difficile equilibrio di antitetiche posizioni.

Alla luce di quanto fin qui esposto e considerato si respinge la richiesta dell'Avv. Diaco siccome destituita di fondamento logico e giuridico.
Cordialità

Agrigento, 03/02/2014

ASP di Agrigento
Dipartimento Interdistrettuale
delle Scienze Radiologiche
Il Direttore
Dott. Angelo Trigona



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Dipartimento Interdistrettuale
delle Scienze Radiologiche
Direttore: Dott. Angelo Trigona

Al Direttore U.O.C. Provveditorato
Dott.ssa C. Schinelli

Oggetto: Procedura Aperta per la fornitura in noleggio quinquennale di attrezzature e servizi annessi per la realizzazione e gestione di un sistema RIS/PACS per la digitalizzazione, archiviazione e trasmissione delle immagini diagnostiche della Asp di Agrigento

CHIARIMENTI AL CSA

In riferimento alle richieste avanzate da alcune ditte con la presente si pubblicano i chiarimenti necessari

Riferimento Capitolo 9.2. del CSA

Come indicato nel CSA al Paragrafo 9.2 la ditta dovrà indicare in progetto le necessità in termini di spazi, di climatizzazione e di impianti elettrici necessari al buon funzionamento delle attrezzature da allocare nelle sale server. I calcoli per la climatizzazione possono essere stimati sulla base di un locale da 20Mq per 4 mt. di altezza. Essendo tali adeguamenti a carico della ASP non è necessario individuare i locali in sede di sopralluogo. E' sufficiente conoscere le necessità elettriche e termiche dell'ambiente.

Riferimento Capitolo 2.3. del CSA

Come riportato nello stesso paragrafo, l'amministrazione non dispone delle planimetrie con la posizione dei punti di rete e con le indicazioni degli apparati di distribuzione. Pertanto si ritiene sufficiente che la ditta fornitrice indichi in progetto le caratteristiche della rete locale necessarie al buon funzionamento dell'impianto proposto.

Postazioni RIS

Non è ancora possibile stabilire la corretta ubicazione delle postazioni RIS, pertanto sarà cura del fornitore l'installazione delle postazioni nei luoghi che verranno indicati dall'amministrazione secondo le necessità. Gli impianti elettrici e di rete saranno a cura dell'amministrazione. Pertanto è necessario indicare in progetto la tipologia di scheda di rete in dotazione della Postazione RIS, l'assorbimento elettrico dell'intera postazione periferiche comprese nonché il numero di prese elettriche e di rete necessarie al corretto funzionamento di ogni singola postazione.

Dotazione Fornitura

Il poliambulatorio di Canicatti è in fase di definizione pertanto non è richiesta alcuna attrezzatura.

Riferimento Capitolo 6.3 del CSA

Ad oggi non è prevista in azienda un sistema centralizzato di firma digitale per tutti i medici afferenti alle Strutture Sanitarie aziendali. Pertanto si richiede che il sistema RIS in generale e quindi anche per la funzione di richiesta da reparto sia integrabile con i più diffusi sistemi di firma digitale oggi in commercio. Tale integrazione resterà a Carico dell'aggiudicatario che dovrà predisporre l'integrazione quando l'amministrazione metterà in esercizio tale sistema di firma.

Archiviazione Legale

Come indicato al Paragrafo 3.3. l'amministrazione già dispone di un sistema per l'archiviazione sostitutiva a norma di legge di tutta la documentazione clinica. Tale sistema è già integrato con il repository aziendale e con la piattaforma di interoperabilità aziendale. Pertanto il sistema RIS dovrà integrarsi con la piattaforma di interoperabilità e quindi con il repository aziendale. L'integrazione già in essere tra repository e sistema di archiviazione legale in uso permetterà la dematerializzazione anche dei documenti provenienti dal sistema RIS. Tale sistema quindi prevede la dematerializzazione della sola documentazione cartacea non essendo predisposto per la dematerializzazione delle immagini. Pertanto resta a carico del fornitore la messa in esercizio di un sistema di archiviazione legale per le immagini integrato funzionalmente a tutto il sistema proposto al fine di rendere possibile il riversamento del pacchetto immagini referto in caso di necessità. Pertanto è interesse di questa amministrazione mantenere il sistema di archiviazione legale già in uso ed integrato con l'intero sistema informativo integrando allo stesso il sistema per la dematerializzazione delle immagini oggetto di fornitura.

Demo Funzionale

Come indicato a pag. 11 del disciplinare di gara la demo funzionale è da intendersi esclusivamente per il sistema RIS PACS. Tale demo è necessaria a verificare quanto riportato nel progetto tecnico in termini di funzionalità del sistema. Pertanto è richiesta di avere in demo un sistema, in termini di funzionalità software, identico a quello indicato in progetto. Per la componente di integrazione come per le funzionalità di disaster recovery e business continuity si richiede esclusivamente una presentazione video (anche power point) delle metodologie implementate nel sistema nonché le specifiche proposte ed offerte e che potranno essere oggetto di discussione e di confronto. Non è pertanto richiesto implementare per la demo l'impianto di disaster recovery e business continuity.

L'amministrazione, qualora l'azienda decidesse di effettuare una demo presso la sede della ASP, metterà a disposizione dei locali già dotati di presa elettrica e di presa di rete con accesso a internet. Resta a cura dell'azienda le postazioni su cui effettuare la demo, eventuali multipresiere per il collegamento elettrico delle attrezzature portate in demo, cavo di rete da 20 mt per la connessione ove necessario. La connessione a internet è una normale connessione a 1Mb Garantito e non dedicato alla postazione. Eventuali necessità diverse dovrà provvedere il fornitore con propri mezzi.

Relativamente ai sistemi di Digitalizzazione non è richiesta alcuna demo per le CR, le Stampanti e le unità mobili. Per la diagnostica polifunzionale è sufficiente per l'amministrazione la visione di un filmato di presentazione della diagnostica offerta che metta in evidenza le caratteristiche funzionali e prestazioni della stessa in termini di funzionalità, flessibilità e facilità d'uso

Agrigento, 03/02/2014

ASP di Agrigento
Dipartimento Interdistrettuale
delle Scienze Radiologiche
Il Direttore
Dott. Angelo Trigona



Regione Siciliana
 Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
 Dipartimento Interdistrettuale
 delle Scienze Radiologiche
 Direttore: Dott. Angelo Trigona

Chiarissimo Direttore dell' U.O.C.
 Servizio Provveditorato
 Dott.ssa Cinzia Schinelli

Oggetto: Procedura Aperta per la fornitura in noleggio quinquennale di attrezzature e servizi annessi per la realizzazione e gestione di un sistema RIS/PACS per la digitalizzazione, archiviazione e trasmissione delle immagini diagnostiche della Asp di Agrigento.

CHIARIMENTI AL CSA DEL 11/02/2014

In riferimento alle richieste avanzate da alcune ditte con la presente si pubblicano i chiarimenti necessari

Chiarimento n. 1 del 11/02/2014

Di seguito si riportano il numero dell'organico afferente al dipartimento di Radiologia della ASP

Medici	60
Tecnici di Radiologia	45
Amministrativi	2
Infermieri	20

Chiarimento n. 2 del 11/02/2014

Relativamente alle postazioni RIS richieste tutte devono avere la medesima configurazione in termini di periferiche indipendentemente dalla loro funzione.

Chiarimento n. 3 del 11/02/2014

Sulla base di un dato statistico vengono richiesti il 40% di DVD ed il 60% di CD

Chiarimento n. 4 del 11/02/2014

Di seguito si riporta la quantità annuale presunta di esami relativamente alle seguenti modalità resta a carico del fornitore prevedere un dimensionamento d'archivio almeno il 30% in più rispetto ai valori riportati

TAC P.O. Ribera	3.500
RMN P.O. Canicattì	6.000
RMN P.O. Licata	6.000
RMN P.O. Agrigento	12.000
Poliambulatori	6.000 rx cadauno
	3.900 Mammografie

Chiarimento n. 5 del 11/02/2014

In riferimento all'Unità Radiologica Mobile si conferma l'applicabilità dell'equivalenza e quindi vengono presi in considerazione anche unità mobili che rispondono ai requisiti minimi di funzionalità clinica ed esattamente:

- Potenza minima del generatore $\geq 26\text{KW}$
- La tensione di esposizione si intende quella radiografica applicata ai capi del Tubo
- I tempi di esposizione abbiano valori consoni all'utilizzo dell'apparecchiatura ovvero valori da 0,005 a $> 1\text{sec}$.
- La dimensione del pixel adeguato a garantire applicazioni radiologiche di elevata qualità diagnostica quindi ≤ 200 micron

"Fornitura di Unità Radiologiche mobili con detettori Flat Panel e visualizzatore immagini integrato" Si conferma che il termine integrato non preclude la presentazione di sistemi separati/separabili

Sempre alla voce Unità Radiologica Mobile Alla Voce "Detettore Flat Panel Wireless" viene richiesta un'aria di acquisizione maggiore di $35 \times 43\text{cm}$ ". Si conferma che verranno presi in considerazione anche Flat Panel con dimensioni standard 35×43

Chiarimento n. 6 del 11/02/2014

Fatturazione in caso di R.T.I. si accettano fatturazioni singole per ogni componente del R.T.I. purchè le stesse arrivino all'amministrazione in unica soluzione quindi congiuntamente

Chiarimento n. 7 del 11/02/2014

Come indicato nel C.S.A. il sistema di archiviazione legale integrato al SIO è fornito dal RTI Dedalus Sicilia Sistemi Tecnologie s.r.l. pertanto le modalità di integrazione sono da chiedere al fornitore. Si conferma l'integrazione con tale sistema per la documentazione RIS. Si conferma che è oggetto di fornitura il sistema di conservazione legale delle immagini.

Chiarimento n. 8 del 11/02/2014

I dati storici sono circa 20TB

Chiarimento n. 9 del 11/02/2014

Relativamente ai livelli minimi di servizio riportati al paragrafo 5.2 del CSA si conferma che i valori di soglia si riferiscono ai tempi di risoluzione del guasto

Chiarimento n. 10 del 11/02/2014

Relativamente ai punteggi soglia per l'accesso alle fasi successive di gara, art. 5 del Disciplinare, si conferma la soglia al 50% del punteggio max pertanto di seguito vengono riportate le soglie

Relativamente alla fase di valutazione tecnica (punteggio max 35) la soglia è 17,5

Relativamente alla demo funzionale la soglia è 12,5

Chiarimento n. 11 del 11/02/2014

In considerazione della indisponibilità del poliambulatorio di Bivona si conferma la non obbligatorietà del sopralluogo di tale struttura

Chiarimento n. 12 del 11/02/2014

Non viene concessa alcuna proroga

Chiarimento n. 13 del 11/02/2014

Relativamente alle stampanti di Film Radiologico si conferma la possibilità di offrire stampanti a secco con termosublimazione

Chiarimento n. 14 del 11/02/2014

La documentazione tecnica riprodotta nel CD/DVD di cui ne vanno consegnate 6 copie potrà essere fornita in formato PDF o Word. Non importa l'editabilità del documento ma la possibilità di effettuare ricerche di testo.

Chiarimento n. 15 del 11/02/2014

Nella Sezione "qualità del progetto" vengono attribuiti punti 6 alle caratteristiche tecniche dei sistemi di digitalizzazione, ripartiti equamente tra: a) DR e b) Diretti Digitali polifunzionali. Si conferma che trattasi di refuso e la voce DR va sostituita con CR (computed Radiography)

Chiarimento n. 16 del 11/02/2014

Si conferma che i lavori di predisposizione ed adeguamento dei locali a regola d'arte relativamente alle diagnostiche DR da fornire sono a carico dell'aggiudicatario. Restano altresì a carico dello stesso aggiudicatario la Direzione dei Lavori ed il coordinamento di sicurezza in fase di esecuzione


ASP di Agrigento
Dipartimento Interdistrettuale
delle Scienze Radiologiche
Il Direttore
Dott. Angelo Trigona



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Dipartimento Interdistrettuale
delle Scienze Radiologiche
Direttore: Dott. Angelo Trigona

Chiarissimo Direttore dell' U.O.C.
Servizio Provveditorato
Dott.ssa Cinzia Schinelli

Oggetto: Procedura Aperta per la fornitura in noleggio quinquennale di attrezzature e servizi annessi per la realizzazione e gestione di un sistema RIS/PACS per la digitalizzazione, archiviazione e trasmissione delle immagini diagnostiche della Asp di Agrigento

CHIARIMENTI AL CSA DEL 12/02/2014

In riferimento alle richieste avanzate da alcune ditte con la presente si pubblicano i chiarimenti necessari

Chiarimento n. 1 del 12/02/2014

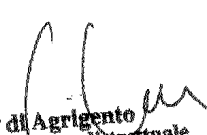
Si conferma che ogni CR deve essere dotata di cassetta per la esecuzione del rachide in toto quindi ogni CR deve essere corredato di cassetta e plate nel formato 35x86 o similari per l'esecuzione del rachide in toto

Chiarimento n. 2 del 12/02/2014

Relativamente alla dichiarazione di capacità tecnica, si conferma che le forniture effettuate ad Amministrazioni pubbliche o Enti Pubblici sono certificabili mediante dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato partecipante alla procedura di gara

Chiarimento n. 3 del 12/02/2014

Relativamente alla valutazione del sub elemento di valutazione "utilizzo di componenti open source" si conferma la volontà di valutare positivamente suite software che utilizzano, per alcune funzionalità, componenti open source


ASP di Agrigento
Dipartimento Interdistrettuale
delle Scienze Radiologiche
Il Direttore
Dott. Angelo Trigona